

I film protettivi adesivi sono imballaggi

Lo ha ribadito una sentenza del Tribunale di Roma dando ragione a Conai. Azienda condannata al pagamento del CAC.

14 maggio 2021 08:38



Conai ribadisce, con in mano una sentenza definitiva del Tribunale di Roma (scaricabile [QUI](#)), la natura di imballaggio del film protettivo adesivo. Questo orientamento era già stato indicato da tre sentenze.

Il contenzioso con PolieCo in merito all'area di competenza per il pagamento del contributo ambientale era iniziato nel 2014.

"Il giudice con tale decisione ha determinato le somme dovute a titolo di contributo ambientale Conai sul film protettivo adesivo, condannando la società convenuta (Covertec, ndr) al relativo pagamento", afferma in una nota il Consorzio.

[aggiornamento 19.05.2021]. Dopo la pubblicazione dell'articolo, PolieCo ha chiesto la seguente rettifica: "La sentenza non costituisce 'giudicato' e più che stabilire qualcosa sulla natura di imballaggio, è solo di mera quantificazione di un importo, sulla base di una precedente sentenza parziale già appellata; inoltre, l'art. 237, VIII comma (come recentemente modificato dal d.lgs n. 116/2020) stabilisce il principio che non si possa pretendere il pagamento del contributo ambientale già comunque corrisposto ad uno dei Consorzi di cui alla parte IV del T.U. Ambiente. Si tratta di una norma con dichiarata efficacia retroattiva che rende, anche per il contesto descritto, 'inutiliter data' la decisione".